



15 aprile 2021

Documentazione per la stampa

Stazione sperimentale Orticoltura – L'essenziale in breve

Contesto

In Svizzera la produzione orticola deve affrontare molteplici sfide, in particolare nei settori della protezione vegetale, dell'utilizzo efficiente delle risorse per la produzione e dei cambiamenti climatici. A causa della crescente complessità delle sfide, il settore ha avvertito l'esigenza di potenziare le soluzioni per il futuro, con l'ausilio di strumenti orientati alla pratica e globali. Per prima cosa, si è deciso di integrare a Ins la stazione sperimentale Orticoltura in collaborazione tra Agroscope, LANAT e GVBF. In secondo luogo, sotto la direzione di USPV e CSO si sviluppa una rete nazionale di competenza per l'orticoltura (Nationale Kompetenznetzwerk Gemüsebau, NKG), nella quale è integrata anche la stazione sperimentale. Entrambe le decisioni sono finalizzate a migliorare il coordinamento e a intensificare la collaborazione tra ricerca, formazione, consulenza e pratica.

La sede di Ins si presta bene a ospitare la stazione sperimentale Orticoltura per i seguenti motivi:

- le peculiarità e le problematiche specifiche dell'orticoltura nel Seeland (suolo organico, utilizzo intensivo con vincoli in termini di sistemi di coltivazione/rotazione delle colture/salute vegetale, strutture nell'orticoltura)
- il potenziale per la ricerca orientata alla pratica (la più vasta regione orticola contigua in Svizzera)
- la prossimità con la formazione di base/continua nel settore orticolo della Svizzera tedesca
- l'infrastruttura esistente e l'impegno del Cantone di Berna (e di Friburgo)
- la prossimità geografica tra Svizzera tedesca e romanda

Obiettivi e priorità della ricerca

Nel complesso, la stazione sperimentale punta a sviluppare strategie globali per la protezione vegetale nell'orticoltura, che consenta di gestire il suolo in maniera efficiente sotto il profilo delle risorse, coltivare con metodi sostenibili e, in un secondo tempo, di ottimizzare la coltivazione in serra.

Tutto questo si traduce nelle seguenti priorità per la ricerca:

- **protezione vegetale:** sviluppare strategie di prevenzione e di lotta per un'orticoltura redditizia e ed efficiente in termini di risorse (compreso l'utilizzo di sostanze ausiliarie non chimiche e di organismi ausiliari);
- **orticoltura in pieno campo:** sviluppare sistemi di gestione del suolo per conservare e migliorare la fertilità del suolo e controllare le malattie che si originano nel suolo (incluse l'efficienza idrica/delle sostanze nutritive, la biodiversità del suolo);



- **digitalizzazione:** sfruttare il potenziale della digitalizzazione nella produzione orticola;
- **coltivazione in serra:** trasferire i risultati della ricerca sulla produzione orticola sostenibile alla pratica, con particolare attenzione all'implementazione e all'ottimizzazione delle misure per aumentare l'efficienza energetica.

L'impegno dei partner

I seguenti partner partecipano alle attività della stazione sperimentale:

- Agroscope
- Cantone di Berna, rappresentato dall'ufficio cantonale dell'agricoltura e della natura (Amt für Landwirtschaft und Natur, LANAT) e INFORAMA
- Associazione dei produttori orticoli dei Cantoni di Berna e Friburgo (Gemüseproduzenten-Vereinigung der Kantone Bern und Freiburg, GVBF)

Altri attori coinvolti

Anche altri attori contribuiscono alle attività della stazione sperimentale tramite i loro partner o sono presenti in loco per svolgere attività di ricerca.

- Cantone di Friburgo
- Azienda in affitto Occhini di INFORAMA Seeland per le particelle e le attività sperimentali
- Scuola universitaria di scienze agrarie, forestali e alimentari HAFL
- Unione svizzera produttori di verdura USPV
- Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali CSO

Compiti

- In collaborazione con il Cantone di Friburgo e insieme al settore (GVBF), il Cantone di Berna fornisce le parcelle necessarie per gli esperimenti, l'accesso alle serre e anche altre infrastrutture (uffici, laboratori, strutture di pernottamento e di stoccaggio).
- Attraverso la rete NKG, gli attori nazionali del settore CSO e USPV contribuiscono a modellare il contenuto della rete e assicurano che i loro interessi siano rappresentati a livello nazionale e che ottengano un riscontro nella rete.
- Si prevede che tre-cinque collaboratori di Agroscope svolgeranno attività di ricerca direttamente a Ins. Saranno responsabili non solo dell'ideazione, della supervisione scientifica e della valutazione degli esperimenti, ma anche della pubblicazione dei risultati insieme ai partner.
- I servizi di consulenza orticola dei Cantoni di Berna e Friburgo, insieme a CSO e USPV, assicurano il trasferimento delle conoscenze alla pratica in tutta la Svizzera.